



# **ProWomen – Itinerari di riqualificazione per le donne come nuove promotrici culturali per la valorizzazione del patrimonio territoriale**

*MODULO 3, Elementi di storia, arte e cultura del territorio*

## **Guida per le Promotrici Culturali**



## INDEX

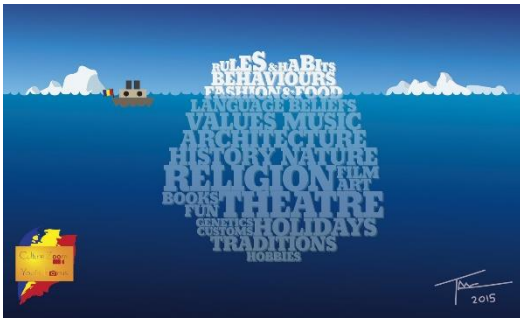
1. CULTURA, TURISMO E STORIA .....	1
2. L'INFLUENZA DELLA STORIA EUROPEA SULL'OGGI .....	1
L'eredità degli antichi greci e romani .....	1
• L'eredità dell'Età Contemporanea .....	3
3. ANALISI DEL PATRIMONI PRESENTI NEI TERRITORI .....	4
• Patrimonio e territorio .....	4
• I Valori .....	4
• Territorio, paesaggio, turismo .....	6
3. TURISMO: UNA BREVE INTRODUZIONE .....	7
• Turismo: attori, attività e prodotti .....	7
• Turismo sostenibile .....	8
4. SVILUPPATE IL VOSTRO PROGETTO DI TURISMO .....	9
5. ULTERIORE LETTURA .....	11
<a href="https://www.unwto.org/glossary-tourism-terms">https://www.unwto.org/glossary-tourism-terms</a> .....	11



## 1. CULTURA, TURISMO E STORIA

Nel corso della storia, le società umane hanno avuto un impatto sul mondo e lo hanno percepito in modi diversi. Ognuno di noi ha una cultura e questa influenza influenza il modo in cui vediamo il mondo, noi stessi e gli altri. La cultura è un concetto eterogeneo che cambia continuamente nel tempo, mescola le influenze e le interconnette, mappando i percorsi comuni di come le società vivono e interpretano le loro realtà.

La cultura può essere immaginata come un iceberg: Ha alcuni aspetti che sono visibili, ma e molti altri che giacciono sotto la superficie e che possono essere assunti o appresi solo man mano che cresce la conoscenza di una cultura.



*The cultural iceberg.*  
Source: Culture Zoom Youth Focus

Le impronte materiali e immateriali lasciate dalla cultura nel tempo sono ciò che chiamiamo patrimonio: elementi materiali, paesaggi trasformati dall'azione umana, tradizioni, feste, folklore, ecc. Questi elementi possono essere sfruttati come risorse turistiche, oltre che come mezzo di integrazione sociale, mostrando sia la diversità culturale che la coesione sociale. Di seguito riportiamo alcuni esempi di periodi storici che hanno avuto una grande influenza sull'odierna Cultura europea. Questi esempi dimostrano anche che la cultura non è un riflesso statico del presente, ma che è soggetta ad evoluzione e cambiamento. Considerate sempre se c'è un'altra versione della storia - pensate a come i gruppi emarginati o i meno potenti racconterebbero la storia. Questo è qualcosa da considerare quando si sviluppano itinerari turistici, contrastando il passato con il presente, per localizzare il patrimonio nella propria cultura, e come utilizzarlo come risorsa turistica.

## 2. L'INFLUENZA DELLA STORIA EUROPEA SULL'OGGI

### L'eredità degli antichi greci e romani

Il mondo antico e la sua eredità culturale hanno plasmato alcuni dei più importanti riferimenti culturali dei nostri giorni. Queste immagini sono state reinterpretate più e più volte, ma allo stesso tempo costituiscono un corpus di idee comuni in cui possiamo riconoscerle. L'età antica dell'Europa è stata determinata da due culture che ancora oggi sono un punto di riferimento per l'Europa occidentale: la civiltà greca e quella romana.



La democrazia come sistema politico, i Giochi Olimpici, le maratone e il teatro sono manifestazioni contemporanee visibili della cultura greca antica, mentre le tradizioni narrative greche come l'Iliade e l'Odissea hanno influenzato milioni di narrazioni fino ad oggi. L'Impero Romano ha avuto una grande influenza sulle lingue che parliamo in molte parti del mondo, ed è per questo che l'italiano, lo spagnolo, il portoghese, il francese e il rumeno sono chiamate anche lingue romanze. Durante l'epoca romana ci fu anche una significativa espansione delle rotte commerciali e, accanto ad esse, si svilupparono strade e infrastrutture, e le persone potevano viaggiare in tutta Europa.

- **L'eredità del Medioevo**

Fin dal Rinascimento, il Medioevo è comunemente immaginato come un'epoca di oscurità, declino e ignoranza, ma è stato un periodo formativo di cambiamenti e trasformazioni in Europa. Da un lato, essi costituirono il fondamento delle strutture politiche, sociali e culturali che conosciamo oggi. Il Medioevo è stato una fase di scambio culturale, di sviluppo urbano e di espansione commerciale ed economica. L'attività, la produzione di opere letterarie significative, nonché l'emergere delle grandi cattedrali in linea con la concettualizzazione della religione cristiana come comune denominatore culturale dell'Europa.

Le società nel Medioevo erano determinate da rigorose strutture gerarchiche che influenzarono e determinarono fortemente anche le manifestazioni culturali e i rapporti economici. I lasciti di quest'epoca comprendono, ad esempio, un patrimonio architettonico tangibile come chiese e castelli, ma anche un patrimonio immateriale come certe tradizioni, leggende e storie che costituiscono una risorsa economica che può essere utilizzata a fini turistici.

Patrimonio immateriale e vacanze  
Lingue locali, musica, letteratura,  
tradizione orale, storie, leggende,  
nomi di luoghi, feste, sono una  
testimonianza dell'influenza delle  
comunità sul loro territorio e una  
forma concreta di vita in una certa  
società. Ci mostrano il modo concreto  
in cui una comunità ha affrontato la  
vita nel tempo. Molte delle feste e  
delle tradizioni che abbiamo oggi  
provengono dal Medioevo e sono  
state valorizzate come risorse  
turistiche.



*Balestrieri di Sansepolcro in Cronache di Pietro I*

*Fonte: Comune di Torrijos*

*Autore: David Blázquez*

- **L'eredità dell'Età Moderna**

Eventi come la Riforma e l'inizio della colonizzazione delle Americhe e la conseguente espansione delle rotte commerciali segnarono la fine del Medioevo e l'inizio della prima età moderna in Europa, così come la caduta di Costantinopoli e la successiva popolarità e influenza dei testi classici, come quelli di



Platone e Vitruvio, che sottolineavano un clima culturale più antropocentrico e meno teocentrico. Questa reinterpretazione di un canone artistico classico ha segnato una nuova era artistica: il Rinascimento. Intanto, l'invenzione della stampa lasciava il posto a una più rapida trasmissione delle idee e la costituzione di società commerciali faceva fiorire il commercio bancario e le linee di credito. Nascono grandi mecenati dell'arte, come una famosa famiglia fiorentina di banchieri, i Medici. Il Rinascimento permise nuovi modi di vedere il mondo, aprendo la strada a nuove scuole di pensiero come l'Umanesimo, la Rivoluzione Scientifica e l'Illuminismo, che hanno significativamente plasmato la cultura europea fino ad oggi.

- **L'eredità dell'Età Contemporanea**

Con l'inizio dell'Età Contemporanea, dopo le Rivoluzioni atlantiche e la nascita degli stati nazionali moderni nel XIX secolo, è iniziata una nuova fase della storia umana che ha scosso la cultura europea nel suo nucleo.

La Rivoluzione francese del 1789 segnò per molti l'emergere delle moderne società civili: L'ideale della democrazia parlamentare come sistema politico predominante in Europa, la divisione dei poteri, l'emergere di una società civile e l'introduzione dell'idea dei diritti umani sono solo alcuni esempi di cambiamenti sociali fondamentali. La rivoluzione industriale ha trasformato la cultura in modo simile a livello sociale, economico e politico. D'altra parte, il XVIII secolo è stato anche il periodo di massimo splendore del colonialismo, quando i grandi imperi europei si estendevano in tutto il mondo.

Nel XX secolo, quindi, seguirono processi storici non meno complicati, che continuano a plasmare il nostro presente: La prima guerra mondiale, l'ascesa del fascismo in Europa, la seconda guerra mondiale, la guerra fredda, la caduta del muro di Berlino, l'inizio dell'era digitale... È stata un'epoca di rapidi e continui cambiamenti che hanno accelerato il ritmo dell'orologio storico.

Anche oggi viviamo in un mondo in continua trasformazione, a cui dobbiamo adattarci con resilienza e velocità. Se da un lato è difficile prevedere quali elementi di un'epoca sopravviveranno nel tempo e quali saranno le caratteristiche determinanti per le generazioni future, dall'altro possiamo riconoscere l'importanza dei diversi elementi della cultura contemporanea. Possiamo leggere l'infrastruttura industriale dei nostri sistemi economici come un'eredità, così come possiamo leggere le opere artistiche come la letteratura o il modo in cui pratichiamo la cittadinanza nella nostra società. La storia non è solo un tempo lontano dal nostro, e quali storie scegliamo di raccontare segna le nostre identità attuali. Impegnarsi con la propria storia personale e locale offre l'opportunità di evidenziare il proprio punto di vista sul patrimonio culturale e di utilizzarlo come risorsa turistica.



### 3. ANALISI DEL PATRIMONI PRESENTI NEI TERRITORI

- **Patrimonio e territorio**

In generale, possiamo dire che il patrimonio non è più ridotto a monumenti, ma comprende elementi tangibili e intangibili che costituiscono l'eredità di un certo gruppo sociale. Di conseguenza, il territorio può essere visto non solo come uno spazio di attività e di vita umana, ma anche come una risorsa finita e fragile; e il paesaggio viene identificato come parte del territorio in base a come viene percepito dalla sua popolazione in base ai fattori fisici e umani che lo configurano.

- **I Valori**

Il patrimonio culturale è inteso come un insieme di risorse ereditate dal passato con cui le persone si identificano, indipendentemente dalla proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni in costante evoluzione. Possiamo attribuire una serie di valori diversi al patrimonio:

- Utilizzare il valore (valore di mercato): Capacità del bene culturale di soddisfare un determinato bisogno. Può essere tangibile, in quanto ha un uso concreto; o intangibile, legato alla capacità di trasmettere informazioni.

- Valore materiale: Relazione tra il bene culturale e i sensi che consentono di valutare il bene culturale in base alla sua forma e alla sua composizione, ad esempio il grado di artigianalità, la creatività, la qualità tecnica, i materiali, ecc.

- Valore simbolico: Capacità dei beni culturali di evocare e rappresentare la storia e la cultura locale, rendendoli un mezzo per la trasmissione di idee. È di natura associativa ed è essenziale dal punto di vista delle scienze umane e sociali.

- Valore storico: Capacità del bene culturale di contribuire alla conoscenza storica che è considerata cumulativa.

- Valore emotivo: Capacità del bene di trasmettere emozioni. Dipende dal contesto culturale specifico, oltre che dall'educazione, dalla particolare sensibilità di ogni individuo e dalle circostanze relative alla ricezione dei valori del bene dato.

- **Tipi di patrimonio**

- Il patrimonio tangibile è il più visibile e quindi il più facile da identificare. Comprende beni mobili, paesaggistici, immobiliari, domestici, religiosi o festivi, nonché i prodotti derivanti dall'adattamento alle condizioni e alle tradizioni locali. È una manifestazione della vita quotidiana e condivisa dei gruppi sociali che hanno abitato un territorio e che illustrano lo stile o gli stili architettonici.



- Il patrimonio immateriale è il valore, il significato e le pratiche associate agli elementi fisici o non fisici di un territorio. Esso comprende tradizioni ed espressioni orali, tra cui il linguaggio e la musica, le credenze, le celebrazioni e le arti dello spettacolo; forme di organizzazione sociale; conoscenze e pratiche su a natura, la costruzione, le tecniche di fabbricazione e di lavorazione, nonché la gastronomia e la cultura culinaria. La sua trasmissione da generazione a generazione dà un senso di identità alla comunità locale.
- Il patrimonio culturale, secondo la Convenzione di Faro (2005), è "un insieme di risorse ereditate dal passato che le persone identificano, indipendentemente dalla loro proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni in continua evoluzione". Comprende tutti gli aspetti dell'ambiente che derivano dall'interazione tra le persone e i luoghi nel tempo".
- Il patrimonio architettonico è l'insieme degli elementi costruiti di qualsiasi tipo ai quali ogni società attribuisce un valore culturale. Oggi il termine include tutti gli edifici che rappresentano una certa identità culturale, da una casa tradizionale a un giardino storico.
- Il patrimonio archeologico è "tutti i resti e gli oggetti e ogni altra traccia dell'umanità dei tempi passati; la cui conservazione e il cui studio aiutano a tornare alla storia dell'umanità e al suo rapporto con l'ambiente naturale; per i quali gli scavi o le scoperte e altri metodi di ricerca sull'umanità e sull'ambiente ad essa collegato sono le principali fonti di informazione" (CoE). La gestione di questo tipo di patrimonio dovrebbe concentrarsi sulla pianificazione e sulla prevenzione, e dovrebbe considerare che qualsiasi azione sul patrimonio archeologico, dichiarato o meno, richiede un'autorizzazione amministrativa; e che tutti i beni archeologici, scoperti o meno, sono di pubblico dominio.
- Il patrimonio industriale è definito nella Carta di Nizhny Tagil (2003) come i resti della cultura industriale di valore storico, tecnologico, sociale, architettonico o scientifico. Consiste di edifici e macchinari, così come di luoghi utilizzati per attività sociali legate all'industria, come l'edilizia abitativa, il culto religioso o l'istruzione.
- Il patrimonio documentario è costituito da documenti generati da qualsiasi ente pubblico, da documenti generati da enti culturali, educativi, politici, sindacali, religiosi o privati di età superiore ai 40 anni, da documenti generati da individui di età superiore ai 100 anni e da documenti contemporanei la cui conservazione è considerata essenziale.
- Il patrimonio bibliografico è costituito da biblioteche e collezioni pubbliche; opere letterarie, storiche, scientifiche o artistiche, manoscritte o stampate, e copie di edizioni di film, registri, fotografie, audiovisivi e simili per le quali i servizi pubblici non dispongono di almeno 3 copie, o 1 per i film.
- Il patrimonio agricolo è costituito da elementi naturali e culturali, materiali e immateriali, generati o utilizzati dall'attività agricola nel corso della storia, come utensili o attrezzi, fattorie, sistemi di irrigazione, sentieri per il bestiame, varietà e razze locali,



sementi, ecc. Il suo riconoscimento come patrimonio deve salvaguardare il suo valore culturale.

- **Territorio, paesaggio, turismo**

I paesaggi culturali illustrano l'evoluzione della società umana e i suoi insediamenti nel tempo. Attualmente i paesaggi culturali sono intesi come una categoria del patrimonio culturale e nella sua funzione di itinerari turistici hanno permesso di mettere in relazione il patrimonio territoriale e il tempo libero attraverso gli Itinerari Culturali, riconosciuti dal Consiglio d'Europa fin dall'inclusione nel 1987 dei Los Caminos de Santiago de Compostela.

Il territorio e il paesaggio di una regione possono diventare la base delle attività turistiche. Ad esempio, il turismo rurale vende paesaggi naturali e culturali incontaminati.

- **Scambi culturali attraverso le frontiere**

La cultura e il patrimonio culturale non sono mai fenomeni isolati o omogenei. I rapporti generati nello spazio e nel tempo tra le diverse società hanno lasciato la loro impronta sulle rispettive altre, arricchendo continuamente la cultura e il patrimonio con tecniche artistiche o agricole, utensili, feste, ricette, ecc. L'Europa non ha un'essenza culturale immutabile ed eterna, e nemmeno i suoi Stati membri: La cultura europea deve essere intesa come una miscela di culture che sono unificate nella loro diversità e inclusività. Tracciare le influenze interculturali è un ottimo modo per avvicinarsi agli itinerari turistici in quanto offrono la possibilità di raccontare la storia, l'arte e la cultura in modo pluralistico.



*Kitsa Kolbe. Storie di migrazione di personaggi pubblici.  
La migrazione è uno dei modi più importanti di scambio culturale.  
Fonte: Europeana.*





### 3. TURISMO: UNA BREVE INTRODUZIONE

Il Turismo è "un fenomeno sociale, culturale ed economico legato allo spostamento di persone verso luoghi al di fuori del luogo di residenza abituale per motivi personali o commerciali/professionali" (UNWTO). Ha origine nel XVII secolo e nella tradizione del Grand Tour dei giovani ricchi europei: Beneficiando della pace europea dal 1871 al 1914, il viaggio ha cambiato il suo scopo educativo in quello di piacere e ha ottenuto la stagionalità come fattore di novità. Il turismo di massa, invece, è emerso negli anni '50 con uno stato di benessere economico che ha permesso a un numero maggiore di persone di permettersi di viaggiare. A partire dalla metà del XX secolo, il patrimonio culturale ha acquisito sempre più valore turistico in quanto considerato un insostituibile capitale spirituale, culturale, sociale ed economico, che funge da importante punto di riferimento per gli interessi turistici.



. Sito turistico sovraffollato: Musei Vaticani

*Source: Torrijos City Council.*

Oggi il turismo è tra i principali generatori di occupazione e di reddito da esportazione a livello mondiale, quindi la capacità di cercare nuove nicchie di mercato e l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale sono obbligatori.

- **Turismo: attori, attività e prodotti**

Il turismo si sviluppa attraverso i suoi attori (operatori turistici, agenzie di viaggio, aziende, uffici informazioni, enti pubblici, turisti e comunità locali), le attività (organizzazione, trasporto, fornitura di beni e servizi), e i prodotti (prodotti dai tour operator/agenzie di viaggio o dai turisti stessi). Su larga scala, si possono identificare tre nicchie di mercato:

**I viaggiatori indipendenti** viaggiano da soli o in piccoli gruppi, attratti da un'esperienza unica. Le informazioni per il viaggio si trovano individualmente.

**Il turismo specializzato** si concentra su un prodotto/attività specifica, come la fotografia, la storia, l'osservazione della fauna selvatica o lo sport. Questo mercato dipende molto dall'attività commerciale.



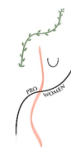
**Il mercato generale dei pacchetti turistici** si concentra principalmente sulle attrazioni culturali come i siti o gli edifici storici, le attività o gli eventi ricreativi. Questo tipo di viaggio si rivolge a viaggiatori standard che desiderano un viaggio facile.

Da quando il patrimonio è diventato un bene che può essere esposto e venduto al turista come cliente, il mercato del turismo culturale è in costante crescita. Si divide in quattro tipologie: turismo culturale (guidato solo da specifiche motivazioni culturali), turismo monumentale (dopo una specifica pietra miliare culturale o evento), turismo del patrimonio (focalizzato su quello che è riconosciuto come 'patrimonio culturale') e turismo delle culture (che cerca di conoscere un altro modo di vivere, un prodotto 'vivo').

- **Turismo sostenibile**

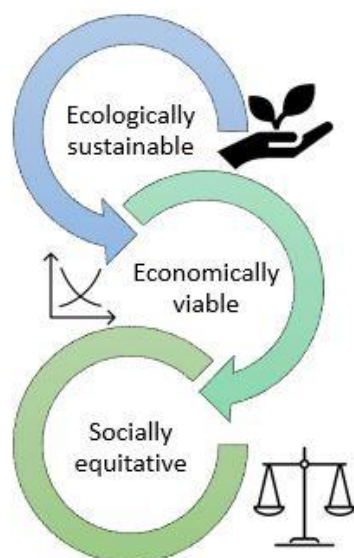
La produzione e il consumo di turismo culturale genera una serie di impatti. Ci sono benefici per il turista (istruzione), la destinazione (cura supplementare dei servizi pubblici), e la popolazione locale (occupazione diretta o indiretta). Ma l'estrema crescita del turismo in una certa area può anche innescare uno sfruttamento eccessivo e la banalizzazione del patrimonio culturale, ad esempio quando una visione acritica del passato elimina questioni controverse (razzismo, schiavitù, etc.) dalla narrazione dominante per evitare il disagio o l'attrito con i visitatori.

Le nuove nicchie turistiche devono rispettare i fattori naturali, culturali e umani delle destinazioni, in modo da essere ecologicamente sostenibili, economicamente sostenibili, eticamente e socialmente eque con le comunità locali nel lungo periodo. La gestione del turismo deve mirare, attraverso la cooperazione di tutte le parti interessate, a promuovere il patrimonio naturale e culturale come fonte di reddito, tenendo conto della capacità di carico e della resilienza della destinazione, nonché della conservazione del patrimonio materiale e immateriale, dell'identità, delle risorse naturali, della biodiversità, della



capacità di assimilare gli impatti e gli sprechi, ecc.

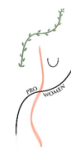
### *Key Factors of Responsible Tourism*



## 4. SVILUPPATE IL VOSTRO PROGETTO DI TURISMO

Un progetto finalizzato allo sviluppo e all'utilizzo di un determinato territorio, paesaggio e patrimonio culturale, dovrebbe iniziare con l'identificazione delle potenziali risorse turistiche. Si tratterebbe di qualsiasi bene naturale, culturale o di svago che possa avviare il movimento delle persone per vederlo nel suo contesto originale. Ne sono un esempio le spiagge, i fiumi, le foreste, le montagne, i monumenti, i musei, l'artigianato, i festival, il folklore, i parchi a tema, i parchi acquatici, i campi da golf e le terme. Questi elementi di attrazione determineranno la scelta della destinazione da parte del turista. Tuttavia, il loro sfruttamento economico rende necessario creare prodotti che soddisfino le esigenze e le richieste dei potenziali visitatori per poter commercializzare esperienze uniche e avere un vantaggio sulla concorrenza. Questi prodotti possono assumere la forma di:

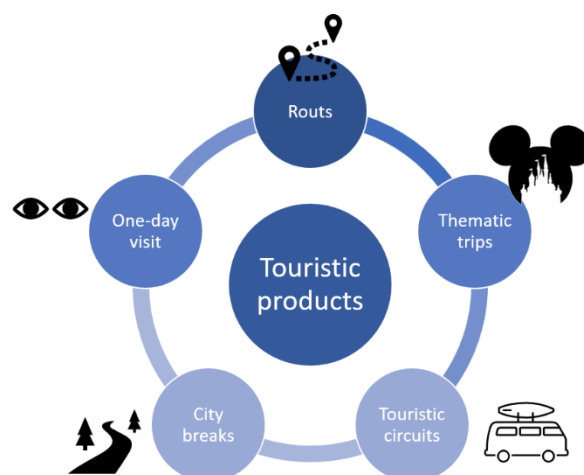
- **Itinerari turistici:** risorse culturali e/o naturali con un comune denominatore compilato in un unico itinerario. Il territorio deve possedere i prerequisiti e le infrastrutture necessarie per gli itinerari (comunicazione, trasporti, alloggio, ospitalità, guide).
- **Viaggi tematici:** una versione più complessa dei percorsi turistici, studiata appositamente per un tema che rispecchi i gusti e gli hobby del consumatore.
- **Pacchetti turistici:** itinerari organizzati da aziende specializzate che hanno un itinerario perfettamente definito e che includono alloggio e ristorazione ad un prezzo prestabilito.



- **Vacanze in città:** viaggi di breve durata per visitare alcune città. La flessibilità economica e la sua variabilità rendono questo modello attraente sia per gli operatori turistici che per i turisti.
- **Gite di un giorno:** gite alle attrazioni turistiche nelle vicinanze che non richiedono soggiorni notturni

Qualsiasi progetto che sviluppi itinerari turistici dovrebbe tenere conto delle politiche esistenti, degli stakeholder e delle risorse locali, e dovrebbe essere guidato da una chiara idea di cosa si vuole fare, con chi e perché. Dovreste sviluppare un piano d'azione, specificando le attività e i compiti, nonché i tempi e la persona responsabile di ciascuno di essi.

Un buon processo di sviluppo del progetto vi aiuterà a creare il maggior impatto possibile e l'accettazione sociale del vostro progetto.



*Types of touristic trips.  
Self elaboration.*



## 5. ULTERIORE LETTURA

**[HTTPS://WWW.UNWTO.ORG/GLOSSARY-TOURISM-TERMS](https://www.unwto.org/glossary-tourism-terms)**

<https://www.deuschertourismusverband.de/service/touristische-informationsnorm-tin/definitionen.html>